



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 73 del 17/05/2007

COMUNE DI CURSI (Lecce)

Occupazione d'urgenza.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la Delibera della G.C. n. 150 del 06.11.2006, con cui si approva il progetto definitivo-esecutivo e gli annessi elaborati tecnici dei lavori di "Messa in sicurezza e ripristino ambientale dei siti inquinati", redatto dall'ing. Tommaso FARENGA da Otranto (Le) ai sensi del D.M. 471/99 nell'importo complessivo di Euro 770.000,00 e, contestualmente, si dispone per l'attivazione della procedura espropriativa necessaria all'attivazione dell'intervento nei confronti delle ditte interessate alle opere;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti;

Visto l'art. 22bis del D.P.R. 327/2001;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 3/2005 e s.m.i.;

DECRETA

Art. 1)

E' disposta in favore del Comune di Corsi (Le) l'occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili necessari alla esecuzione dei lavori richiamati in premessa, riportati nell'allegato piano particellare di esproprio (All. 11) del progetto dei lavori di "Messa in sicurezza e ripristino ambientale dei siti inquinati" che vengono di seguito descritti e specificati nel quadro riassuntivo che segue: ditta catastale - ... omissis dei beni immobili censiti nel Catasto Terreni di Corsi (Le) al foglio 1 particella 206 di ha 2,16,40, superficie da occupare 7.417;

Art. 2)

Il (omissis), tecnico di questo Ente e Responsabile Unico del Procedimento è autorizzato ad introdursi unitamente a due testimoni idonei negli immobili indicati nell'allegato piano particellare - con annesso elenco ditte e relative planimetrie - per la redazione degli stati di consistenza degli immobili e del verbale di immissione in possesso necessario alla realizzazione dei lavori sopra richiamati. Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle ammende previste per legge, salvo pene maggiori previste dal codice penale in caso di maggiore reato. La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente dispositivo.

Art. 3)

Per la determinazione d'urgenza dell'indennità di esproprio, in via provvisoria, verrà applicato il criterio previsto dal 30 comma dell'art. 40 dal D.P.R. n. 327/2001, con un valore dell'area, posto a base del calcolo, pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura in atto.

Art 4)

Con successivo provvedimento, in mancanza di accordo tra le parti verrà determinata - a norma di Legge - l'indennità spettante alle ditte proprietarie degli immobili, per l'occupazione di che trattasi. La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti alle ditte aventi diritto in dipendenza della disposta occupazione farà carico al finanziamento concesso.

Art. 5)

L'avviso di convocazione ai proprietari, per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili, contenente il luogo, il giorno e l'ora, sarà notificato almeno venti giorni prima ai proprietari catastali degli immobili stessi ed affisso all'Albo pretorio di questo Comune.

Art. 6)

Il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e cioè entro il 07.11.2011 come previsto dell'art. 22 bis, co. 6, del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i.

Art. 7)

Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 8)

La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi art. 21, c. 15 DPR 327/01, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Art. 9)

La ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tale caso, verrà corrisposto un acconto dell'80% come previsto dal 30 comma dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Art 10)

Di disporre il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritto, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 14, DPR 327/2001.

Art. 11)

L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50 c. 1° del D.P.R. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato del presente decreto.

Art. 12)

Di provvedere alla pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 13)

Avverso il presente Decreto può essere effettuato ricorso nei termini di legge.

Dalla Residenza Municipale, lì 03.04.2007.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Ing. Vincenzo Saracino
